

10-20mm: zoom grandangolare Sigma

In prova due ottiche Sigma particolari: lo zoom EX 10-20mm f/4-5.6 DC HSM per formato APS-C, dalle prestazioni interessanti, e il 30mm f/1.4 EX DC HSM, un'ottica fissa molto luminosa anch'essa per formato APS-C.



Questo mese sottoponiamo a prova due ottiche diverse, non confrontabili, ma ugualmente interessanti. C'è sempre molto interesse per le focali grandangolari ed il Sigma 10-20mm si propone come uno zoom estremo di realizzazione molto curata.

L'altra è un'ottica fissa molto luminosa, che equivale sostanzialmente al classico 50mm f/1.4. Entrambe sono progettate per il formato APS-C.

Sigma EX 10-20mm f/4-5.6 DC HSM

Questo zoom è dotato di una focale minima cortissima, che rende possibile l'interessante prospettiva dei grandangolari spinti anche sulle fotocamere digitali APS-C, per le quali è progettato; su una fotocamera

dotata di fattore moltiplicativo 1,5x, come le Nikon DX, la focale equivalente diventa infatti 15-30mm, con un angolo di visione che arriva addirittura a 104° e 21'.

L'obiettivo appartiene alla serie EX, che contraddistingue le ottiche Sigma di maggior pregio; ottima infatti la costruzione meccanica con la presenza di un motore interno ad ultrasuoni HSM (Hyper Sonic Motor) sugli innesti Sigma, Canon e Nikon; il modello per quest'ultimo innesto è dunque compatibile anche con le fotocamere di fascia economica (D40, D40x e D60), prive del motore AF.

Abbiamo poi le versioni per gli innesti Pentax e Sony /Minolta, prive del motore interno.

La ghiera di messa a fuoco è ampia e comoda e, essendo disaccoppiata mecca-

nicamente dal motore AF, può intervenire a correggere la messa a fuoco anche durante le operazioni AF.

La costruzione ottica prevede 14 lenti in 10 gruppi con ben 3 lenti asferiche, le due frontali e l'ultima, e 3 lenti a bassa dispersione SLD (Super Low Dispersion).

Il diaframma dispone di 6 lamelle.

Molto grande il diametro dei filtri, 77mm, per evitare che possano introdurre vignettatura; la montatura non ruota durante la messa a fuoco, consentendo l'utilizzo dei filtri polarizzatori.

L'obiettivo è fornito di una borsa semirigida imbottita, rivestita in tessuto impermeabile, e di un paraluce sagomato a tulipano.

La nitidezza, come emerge dalle misure MTF, è molto buona, anche ai bordi, nonostante l'eccezionale angolo di campo



SIGMA

EX 10-20mm f/4-5.6 DC HSM



Num. serie 1033888
Costruzione 14 elementi, 10 gruppi
Fuoco min. 0.24 m (1:6,7)
Innesto Canon EF-S, Sony/Minolta, Nikon Dx, Pentax/Samsung, Sigma

Filtri ø 77 mm
Diametro 83.5 mm
Lunghezza 81 mm
Peso 465 g

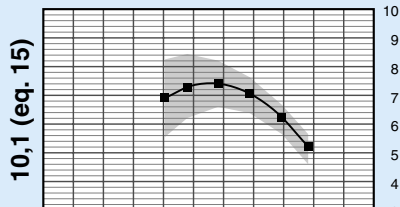
Sia sul formato Nikon DX che su quello delle Canon APS-C la nitidezza è molto buona, anche ai bordi, nonostante l'eccezionale angolo di campo coperto. Le prestazioni risultano massime alle focali centrali, con un calo a quelle estreme molto contenuto. Minima la vignettatura introdotta dall'obiettivo. Davvero ottima la correzione della distorsione, leggermente visibile solo alle focali centrali. Molto preciso il diaframma.

NITIDEZZA - MTF

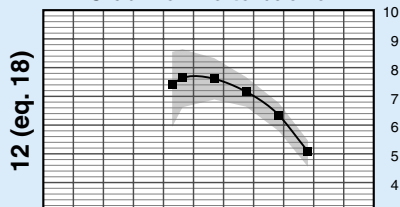
sulle Nikon digitali DX



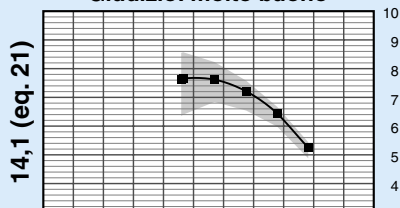
Giudizio: buono



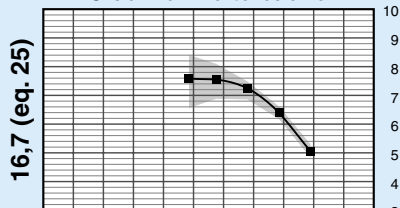
Giudizio: molto buono



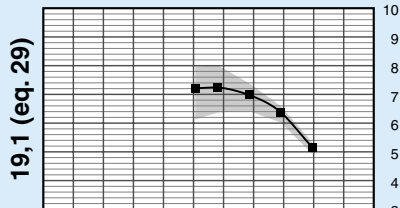
Giudizio: molto buono



Giudizio: molto buono



Giudizio: buono

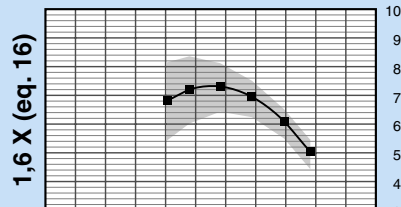


1.4 2 2.8 4 5.6 8 11 16 22 32
APERTURA DEL DIAFRAMMA

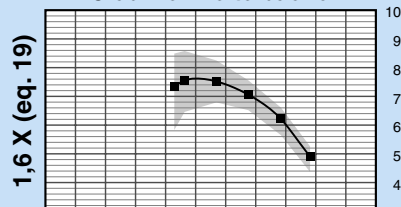
su Canon 400D o 30D



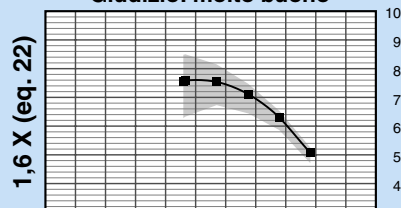
Giudizio: buono



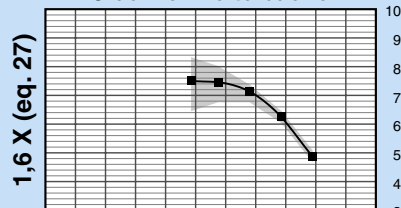
Giudizio: molto buono



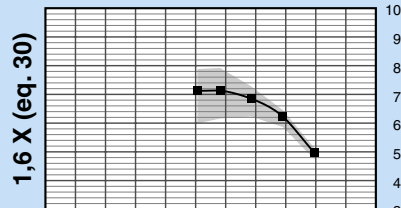
Giudizio: molto buono



Giudizio: molto buono



Giudizio: buono



1.4 2 2.8 4 5.6 8 11 16 22 32
APERTURA DEL DIAFRAMMA

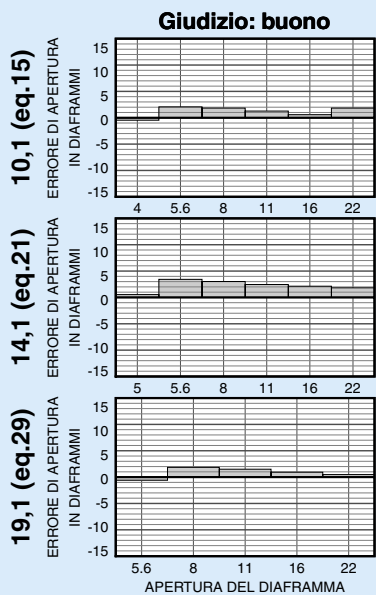
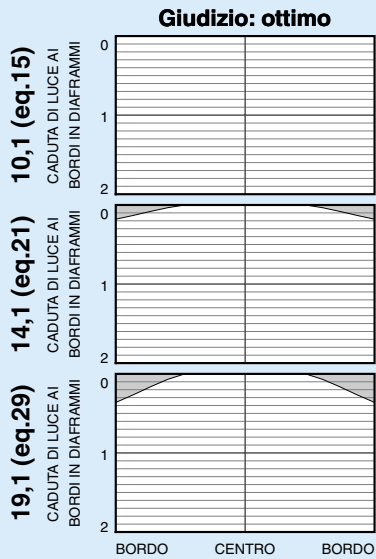
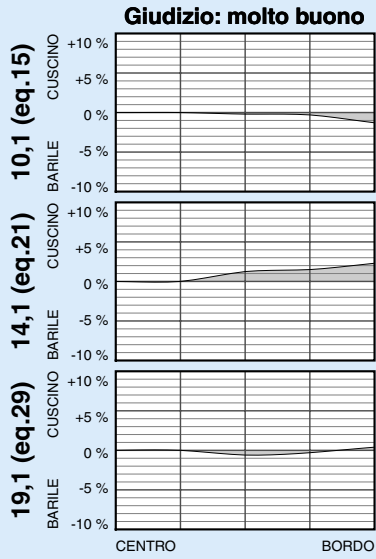


DISTORSIONE

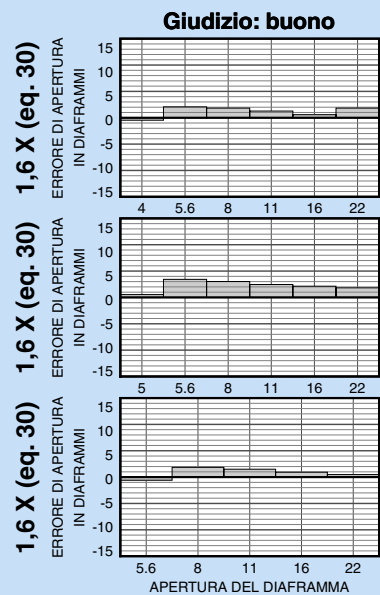
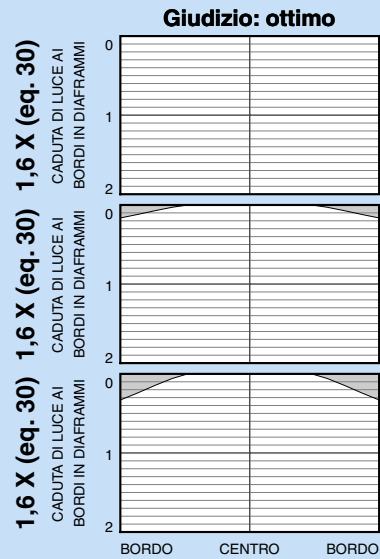
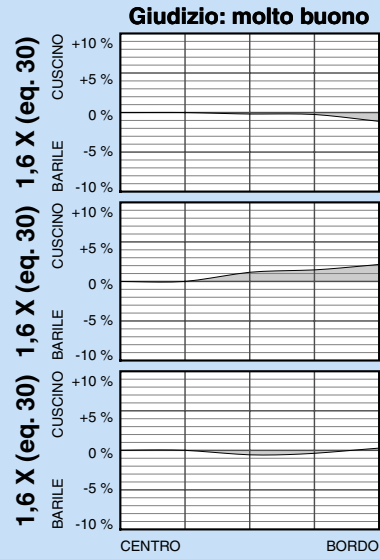
VIGNETTATURA

DIAFRAMMA

sulle Nikon digitali DX



su Canon 400D o 30D





Num. serie 1017388
Costruzione 7 elementi, 7 gruppi
Fuoco min. 0.4 m (1:10,4)
Innesto Canon, 4/3, Sony/Minolta, Nikon, Pentax/Samsung, Sigma

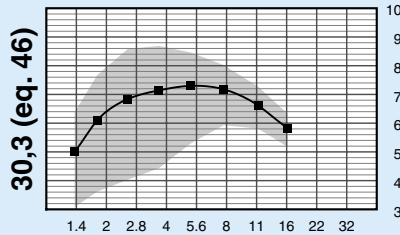
Filtri ø 62 mm
Diametro 75.5 mm
Lunghezza 59 mm
Peso 430 g

Nei grafici della nitidezza è visibile una grande differenza di prestazioni tra centro e bordi; al centro la resa è straordinariamente elevata, superiore a quelle di obiettivi molto più costosi; ai bordi invece assistiamo ad un calo molto evidente, che provoca un abbassamento della curva media; il giudizio complessivo non può andare oltre il buono. Ben corretta la distorsione, che rimane al di sotto del 2%, minima la vignettatura e preciso il diaframma.

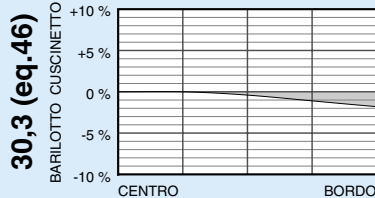
su Nikon D40X o D2X



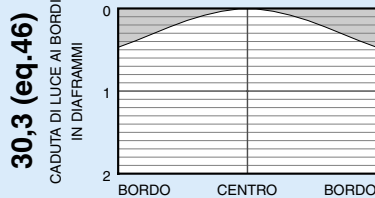
Giudizio: buono



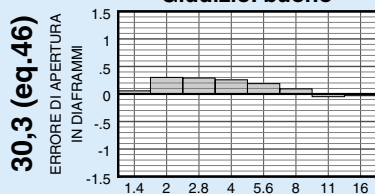
Giudizio: ottimo



Giudizio: ottimo



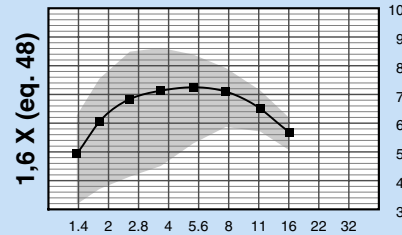
Giudizio: buono



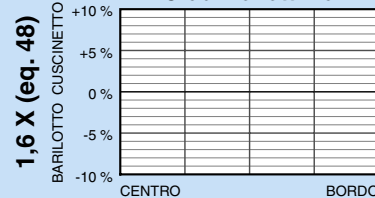
su Canon 400D o 30D



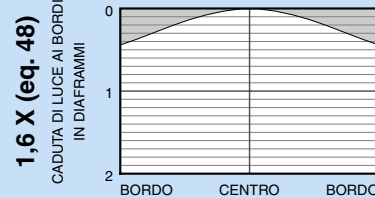
Giudizio: buono



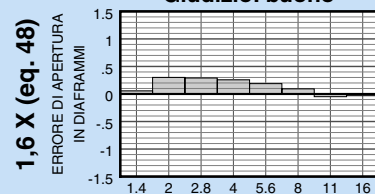
Giudizio: ottimo

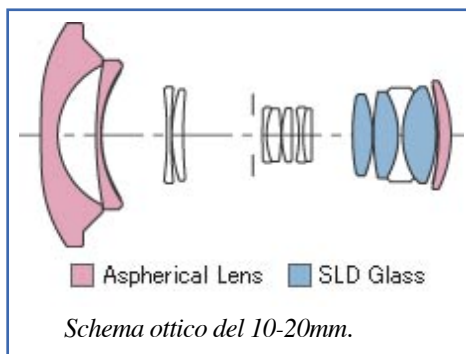


Giudizio: ottimo



Giudizio: buono





Prezzi

Sigma EX 10-20mm f/4-5.6 DC HSM	555 Euro
Sigma 30mm f/1.4 EX DC HSM	435 Euro

Distribuzione: Mamiya Trading, Via
Cesare Pavese, 31-20090 Opera (Mi).
Tel. 02 57604435.
mamiya.italia@mamiya-trading.it

coperto. Le prestazioni risultano massime alle focali centrali, con un calo contenuto a quelle estreme.

Le prestazioni sulle fotocamere Canon APS-C, come la Eos 400D e la Eos 30D che dispongono di un sensore lievemente più piccolo di quello delle Nikon DX, sono inferiori solo di pochissimo.

Minima la vignettatura introdotta dall'obiettivo; teniamo a sottolineare comunque che non appare nel dato presentato la caduta di luce "geometrica" causata dalla maggiore lontananza del soggetto ai bordi, che dipende dal quadrato del coseno dell'angolo di campo.

Davvero ottima la correzione della distorsione, leggermente visibile solo alle focali centrali. Preciso il diaframma.

Viste le prestazioni, il prezzo si può considerare contenuto: 555 Euro.

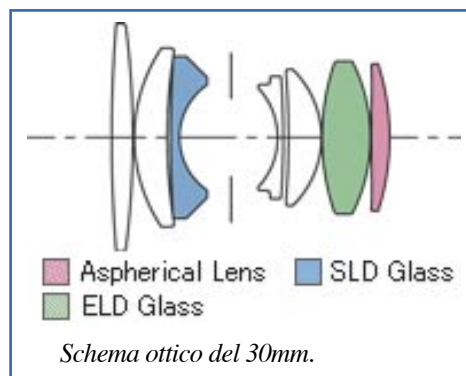
Sigma 30mm f/1.4 EX DC HSM

Questo 30mm f/1,4, progettato specificamente per le fotocamere digitali, è un obiettivo che sul formato APS-C viene a svolgere un ruolo simile a quello del 50mm f/1,4, l'ottica che nei corredi reflex a pellicola è da sempre destinata alle riprese che richiedono grande luminosità.

L'obiettivo è abbastanza pesante, in quanto contiene 7 lenti di diametro rilevante, di cui una asferica interamente in vetro ottenuta per stampaggio, una in vetro a bassa dispersione SLD (Super Low Dispersion), ed una addirittura in vetro a bassissima dispersione ELD (Extraordinary Low Dispersion) prodotto da Hoya.

Questi vetri speciali sono particolarmente utili per contenere l'aberrazione cromatica laterale.

Non ci sono elementi incollati, quindi



abbiamo 7 gruppi di lenti, con un diaframma a 8 lamelle.

La costruzione meccanica è molto buona, con una messa a fuoco ottenuta tramite il movimento di gruppi interni (IF); ciò evita la rotazione della lente frontale e quindi garantisce l'utilizzo dei filtri polarizzatori e del paraluce sagomato a tulipano, quest'ultimo incluso nella confezione.

La messa a fuoco manuale è comoda, grazie ad un'ampia ghiera in gomma zigrinata, ed è sempre disponibile, anche durante la messa a fuoco automatica; per quest'ultima è presente un motore interno ad ultrasuoni, che rende le operazioni AF veloci e silenziose.

A corredo è fornita una elegante borsa semi-rigida in tessuto impermeabile nero.

Ciò che si nota immediatamente, guardando i grafici della nitidezza, è la grande differenza di prestazioni tra centro e bordi; concentrando la nostra attenzione sulla massima apertura, di gran lunga la più importante per un obiettivo di questo tipo e di difficile correzione ottica, notiamo delle prestazioni al centro straordinariamente elevate; ai bordi invece assistiamo ad un calo molto evidente, che ovviamente provoca un abbassamento della curva media, cosicché il giudizio complessivo non può andare oltre il buono.

Ben corretta la distorsione, che rimane al

di sotto del 2%, minima la vignettatura e preciso il diaframma.

Nel complesso si tratta di un buon obiettivo anche se, trattandosi di un'ottica fissa con focale non estrema e dal prezzo non proprio trascurabile, 435 euro, avremmo sperato una resa più elevata.

Dobbiamo però tenere presente la complessità insita nella realizzazione di un'ottica dotata di un'apertura tanto spinta; non a caso Canon, per il suo 35/1,4 utilizza ben 11 elementi (contro i 7 di questo Sigma), anche se ad un costo ben maggiore.

Occorre quindi una certa cautela quando si acquistano ottiche di questo tipo. Va innanzitutto valutato se occorra effettivamente un obiettivo così luminoso, e questo dipende dal tipo di fotografia praticata, ad esempio la ripresa di soggetti in movimento in ambienti poco illuminati o quando occorre una profondità di campo minima. Va poi tenuto conto della difficoltà di eseguire una perfetta messa a fuoco, anche coi sistemi AF, proprio a causa della ridotta profondità di campo; infine non va dimenticato che ad aperture meno spinte, ad esempio f/2,8 o f/4, altre ottiche più economiche possono dare risultati superiori.

Sergio Namias

